



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC
Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

Sinossi

Proroga della concessione SSR 2025–2028



I-D-01D73401/115

<i>Disposizione attuale della concessione</i>	<i>Modifica</i>	<i>Commento</i>
Art. 4 Esigenze relative alla qualità dell'offerta e garanzia della qualità 4 Fa realizzare periodicamente dei controlli della qualità da parte di esperti esterni che dispongono delle relative qualifiche ed esperienze professionali e informa l'opinione pubblica dei risultati.	4 L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) può far valutare da esperti esterni lo stato dei sistemi di garanzia della qualità. 5 Fa analizzare regolarmente da istituzioni qualificate prove a campione dell'offerta editoriale. 5 ^{bis} Ne pubblica i risultati in base ai capoversi 4 e 5.	Il capoverso 4 stabilisce che la valutazione non viene più effettuata dalla SSR stessa. L'UFCOM potrà, come avviene per le altre emittenti titolari di una concessione, incaricare esperti esterni, in possesso delle relative qualifiche professionali ed esperienza, di svolgere la valutazione.
Art. 5 Dialogo con il pubblico 1 La SSR informa il pubblico almeno ogni due anni, in forma adeguata, sulla sua strategia aziendale e relativa all'offerta per i due anni successivi. Presenta in particolare il valore aggiunto delle sue offerte per la società. 2 Verifica almeno ogni due anni il raggiungimento degli obiettivi comunicati a livello di offerta e li fa esaminare da organi di valutazione qualificati esterni.	1 La SSR informa il pubblico almeno ogni quattro anni, in forma adeguata, sulla sua strategia aziendale e relativa all'offerta. Presenta in particolare il valore aggiunto delle sue offerte per la società. 2 Verifica almeno ogni quattro anni il raggiungimento degli obiettivi comunicati a livello di offerta e li fa esaminare da organi di valutazione qualificati esterni.	L'aumento da due a quattro anni è dovuto alla durata massima del ciclo a più fasi necessario per la verifica e l'adeguamento della strategia imprenditoriale e relativa all'offerta.
Art. 12 Considerazione delle altre regioni linguistiche 1 La SSR considera le altre regioni linguistiche nell'offerta informativa di attualità e in altre offerte che destano grande interesse presso il pubblico.	<i>Contributi relativi ad altre regioni linguistiche (nuova rubrica)</i> 1 La SSR considera le altre regioni linguistiche nelle offerte di propria produzione che destano grande interesse presso il pubblico, allo scopo di contribuire alla comprensione, alla coesione e allo scambio fra le regioni linguistiche.	La rubrica viene adeguata per favorire una maggiore comprensibilità. Il plurilinguismo e la diversità culturale costituiscono un elemento centrale dell'identità svizzera. Con i suoi servizi riguardanti le altre regioni linguistiche, la SSR contribuisce alla comprensione fra le regioni linguistiche. La nuova formulazione precisa la problematica e non limita il requisito all'offerta informativa ma l'estende all'intera offerta giornalistica.
Art. 22 Diffusione tramite Internet La SSR può diffondere le seguenti offerte via Internet:	e. trasmissioni video in diretta in romancio. <i>(nuova)</i>	La nuova lettera e consente alla Radiotelevisiun Svizra Rumantscha (RTR) di offrire in diretta via streaming singoli eventi in romancio. La RTR lo farà, caso per caso, in collaborazione con altri fornitori di servizi mediatici del Cantone dei Grigioni. Se offre in esclusiva la diretta streaming, per la sottotitolazione dell'offerta in lingua tedesca considera gli altri fornitori di servizi mediatici del Cantone dei Grigioni e si accorda di conseguenza. L'aggiunta della lettera e è necessaria in quanto la RTR, a differenza delle altre unità aziendali della SSR, pur offrendo un programma radiofonico e un'offerta online in romancio non dispone di un proprio canale televisivo. RTR produce unicamente tre trasmissioni in romancio: tutte sono diffuse su SRF, due di esse anche su RS12 e una anche su RTS2.

<i>Disposizione attuale della concessione</i>	<i>Modifica</i>	<i>Commento</i>
Art. 31 Collaborazione con imprese mediatiche svizzere ¹ Ad altre aziende mediatiche svizzere, che riconoscono la dichiarazione dei doveri e dei diritti dei giornalisti del Consiglio svizzero della stampa ¹ , la SSR mette a disposizione brevi versioni di contenuti audiovisivi aggiornati quotidianamente.	¹ Ad altre aziende mediatiche svizzere, che riconoscono la dichiarazione dei doveri e dei diritti dei giornalisti del Consiglio svizzero della stampa, la SSR mette a disposizione, per il loro uso proprio, contenuti audiovisivi aggiornati quotidianamente, non rielaborati e senza prestazioni redazionali della SSR.	Il capoverso 1 prevedeva già che la SSR mettesse a disposizione delle imprese mediatiche svizzere brevi versioni di contenuti audiovisivi aggiornati quotidianamente. Le imprese mediatiche hanno però fatto scarsamente uso di questa offerta e proposto una precisazione della disposizione che la SSR approva. Quest'ultima mette gratuitamente a disposizione delle imprese mediatiche una selezione di «materie prime» non elaborate sul piano giornalistico (si pensi ad esempio a riprese di una conferenza stampa, di un altro evento o di un luogo di crisi). Le imprese mediatiche possono creare contenuti propri a partire dal materiale messo a disposizione, rispettando la citazione delle fonti com'è consuetudine in ambito giornalistico. Non esiste alcun diritto alla pubblicazione di materiale specifico e occorre tenere conto dei diritti di terzi.
Sinora nessuna disposizione	Art. 37a Datore di lavoro modello ¹ La SSR è un datore di lavoro modello, socialmente responsabile. ² Stabilisce per iscritto i principi della propria politica del personale. ³ Stabilisce misure organizzative e in materia di diritto del personale a tutela dell'integrità personale dei collaboratori e verifica regolarmente l'attuazione di tali misure.	Questa disposizione a carattere programmatico è nuova. La SSR è un'impresa privata cofinanziata con fondi pubblici: ha quindi una funzione di modello. L'azienda definisce di conseguenza la propria immagine e la sua cultura lavorativa mettendo il tutto per iscritto nella propria documentazione in materia di politica del personale. Specifica inoltre responsabilità, provvedimenti e processi per l'attuazione dei suoi requisiti.
Art. 43 Entrata in vigore e durata di validità ¹ La presente concessione entra in vigore il 1° gennaio 2019 con effetto fino al 31 dicembre 2022. ² Il periodo di validità della concessione è esteso fino al 31 dicembre 2024.	³ Il periodo di validità della presente concessione è prorogato fino al 31 dicembre 2028.	

¹ Il testo della dichiarazione può essere consultato in Internet alla pagina: <https://presserat.ch/it> > Codice deontologico > Dichiarazione.